COMUNE DI PADOVA
codice fiscale 00644060287

Consulta 3A
Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta

VERBALE

La Consulta 3A si riunisce in seduta pubblica in PRESENZA presso la Sala "S. Pertini", Via Bajardi 5, Mortise, il giorno 11 marzo 2022 alle ore 21.00.

Il Presidente Silvia Bresin verifica la presenza dei membri della Consulta.

	Presenti	Assente giustificato	Assente non giustificato
1. Bocchetti Emanuela - Vice Presidente	x		
2. Bresin Silvia - Presidente	x		
3. Caramel Paolo	x		
4. D'Ascanio Claudio - Vice Presidente	x		
5. Dazzo Donatella		x	
6. Depietra Rosa		x	
7. Drago Alfredo		x	
8. Falcone Silvio	x		
9. Menegazzo Alessandra		x	
10. Panozzo Girolamo	x		
11. Zanazzi Mario	x		

Il Presidente prende la parola e verifica la regolarità della convocazione, propone quale Segretario verbalizzante il signor Mario Zanazzi. La proposta viene accettata.
Vengono nominati Scrutatori i due Vicepresidenti: Claudio D'Ascanio e Emanuela Bocchetti.

La seduta è aperta ed ha inizio alle ore 21.08.

1. - Tavolo Verde Focus Group – Presentazione Documento riassuntivo delle osservazioni al Piano del Verde. Presa d'atto e trasmissione.

La Presidente Bresin illustra l'iter del documento, a partire dalle fasi di consultazione, raccolta e rielaborazione delle segnalazioni per il territorio delle Consulte 3A e 3B.
Panozzo: quale coordinatore/referente, per la Consulta, del gruppo, dà lettura del documento nella sua forma completa; documento oggetto delle trasmissione sia all'ufficio del Piano del Verde che al Settore competente.
Silvana Vita: viene osservato che le panchine per il Parco delle Farfalle non sono citate, come invece appare nella parte generale e per altre aree, si chiede di aggiungerlo al testo.
D'Ascanio: evidenzia che questo è un documento di indirizzo, da tradurre poi in interventi e attività, e che le richieste contenute sono necessariamente generali.
Bresin: molti documenti specifici su singoli interventi sono già stati trasmessi, spesso con poco riscontro. Ma proprio per i suoi contenuti, generici e specifici, questo documento viene inviato sia all'Assessorato che all'Ufficio del Piano.
Elena Giacomin pone in evidenza le carenze strutturali del Parco delle Farfalle e la scarsa efficacia delle iniziative, affermando di avere notizia che l'area giochi sarà realizzata con attrezzature di recupero a causa delle scarsa incisività delle richieste della Consulta nella presentazione del Bilancio Partecipato. Afferma inoltre che il bilancio di 2 milioni di €

destinato alle aree verdi esclude il Parco delle Farfalle, riducendolo a zona residuale e non valorizzata nonostante la pressante domanda.
D'Ascanio: chiede che il problema sia affrontato senza ostruzioni, la Consulta può contare su cifre destinabili troppo ridotte, ma il bilancio complessivo destinato al settore ha attivato e motivato i molti interventi della Consulta.
Panozzo: spiega che il progetto per le aree verdi, 8 nel territorio, risale a parecchi anni fa ed è stato riproposto in quanto tra quelli finanziabili dal decreto PNRR.
Bocchetti: riguardo alle attrezzature, che nel progetto potevano essere comprese, ad oggi non abbiamo precisazioni. Certamente andranno acquisite in anticipo tutte le informazioni sul progetto e la sua rispondenza normativa riguardo a sicurezza e collaudi. La Consulta pertanto richiederà la documentazione.
Bresin: la richiesta di attrezzature è stata già recepita, necessariamente fuori Bilancio Partecipato in quanto i costi sono nettamente superiori alle cifre disponibili. Inoltre le ultime informazioni, ricevute via e-mail dall'Assessorato, non specificano il tipo di attrezzature, di recupero o provenienti da altri impianti, e per questo andranno precisate quantità e qualità.
Riguardo alle aree verdi in finanziamento, l'approvazione di vecchi progetti non giustifica l'esclusione del Parco delle Farfalle.
Pertanto unanimemente si ritiene di chiedere all'Assessorato al Verde chiarimenti e precisazioni in merito alla tipologia e alla qualità delle attrezzature (nuove, usate).
Questa Consulta prende atto del Documento riassuntivo delle "Osservazioni al Piano del Verde" redatto dai rappresentanti del Tavolo Verde Focus Group e provvede alla trasmissione presso i riferimenti amministrativi.

2. - Proposta di donazione opera d'arte "No tempo, no luogo" dell'artista Mara Ruzza. Presa d'atto e trasmissione.

La Presidente Bresin illustra la proposta di collocazione di una installazione artistica presso il Parco Europa, grazie alla disponibilità di Mara Ruzza, ceramista padovana che desidera donare una sua opera.
La Consulta prende atto e trasmette ai settori di competenza la documentazione completa, raccomandando una rapida risposta.

3. - Commissione Stranieri del Comune di Padova. Presentazione

Presentata dalla Presidente Bresin prende la parola Mabel Malijan, Presidente e rappresentante della Commissione Stranieri in Consiglio Comunale (Filippine).
Intervengono anche Raja Khan (Pakistan) Vicepresidente, Dominique Boa (Costa d'Avorio) Segretario e Christian Agbor (Nigeria) che ha la delega di rappresentare la Commissione Stranieri nella Consulta.

La Commissione è l'organo di rappresentanza per gli stranieri non residenti, ricostituita dopo un periodo di interruzione e oggi attiva nella sede di Piazza Capitaniato dove raccoglie segnalazioni sui molti problemi legati al rispetto dei diritti, all'abitare, alla integrazione. Sottolinea la presenza di rappresentanti della Commissione per le Consulte, notizia poco diffusa da tenere in considerazione per i prossimi tempi. La differenza tra integrazione ed inclusione è ancora evidente, inizia dai centri di accoglienza, ma poi deve proseguire in azioni, specialmente nei quartieri.

Bocchetti: propone di mettere in contatto la Commissione con le realtà locali, per esempio PRISMA.
I presenti della commissione stranieri illustrano poi le iniziative in corso, tra le quali Il Ponte, iniziativa culturale sulla conoscenza dei monumenti di Padova, ed il rilancio della Festa dei Popoli.
Bresin: chiede sia data notizia delle iniziative anche alla Consulta, in modo da poterle divulgare con continuità.

4. - Iniziative sullo spreco alimentare. Prime informazioni

Zanazzi: presenta brevemente il tema e l'opportunità di comprenderlo nella programmazione delle attività, introducendo poi il sig. Massimiliano Monterosso delle Acli di Padova, invitato per illustrare sommariamente l'argomento e le sue possibili applicazioni sul piano locale.
Monterosso descrive quindi il progetto RETE SOLIDA, da tempo presente in città e operativo nelle attività di recupero di prodotti per le diverse filiere (grande distribuzione, produzione agroalimentare, recupero pasti dalla refezione collettiva) tutte caratterizzate da un circuito di riutilizzo rapido e locale. In quartiere sono già presenti protocolli di raccolta, specie per le mense scolastiche, e altri sono in programmazione. La proposta per le attività è quella di programmare incontri di sensibilizzazione sia per i cittadini che per i soggetti (destinatari e donatori), e soprattutto la promozione del volontariato locale per la logistica, facendo riferimento sia a gruppi organizzati che a singoli cittadini.
La consulta ritiene importante la presenza di un circuito organico cui fare riferimento, e compatibilmente con i tempi stretti del mandato farà le opportune valutazioni per il lancio delle iniziative realizzabili in quartiere.

5. - Ratifica verbale precedente seduta del 27 gennaio 2022.

La Presidente Bresin comunica di aver trasmesso il Verbale, di cui alla Consulta del 27.01.2022, prima della sua pubblicazione e come di prassi, agli Scrutatori che fatte le dovute verifiche ed integrazioni lo hanno condiviso, pertanto viene approvato in forma unanime

La seduta si chiude alle ore 23.00

Il Presidente della Consulta
Silvia Bresin

Il Segretario verbalizzante
Mario Zanazzi